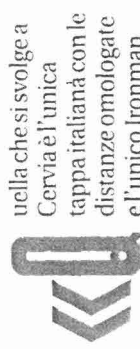


## Eventi. Anche Mattia Maestri, "il paziente 1", tra i 7300 partecipanti Ironman, ricadute quasi da capogiro



uella che si svolge a Cervia è l'unica tappa italiana con le distanze omologate e l'unico Ironman

più partecipato a livello globale». Bastano queste parole di Luisa De Fabritiis, responsabile marketing e della comunicazione di Ironman, a dare l'idea

dell'importanza dell'evento che Cervia è riuscita a "portarsi a casa" nel 2018. Una

competizione dai grandissimi numeri: sabato 17 per l'Ironman Italy (nuoto in mare Adriatico per 3,8 km, bicicletta su un circuito da

percorrere due volte che tocca anche Bertinoro, per complessivi 180 km, e corsa a piedi di 42,2 km

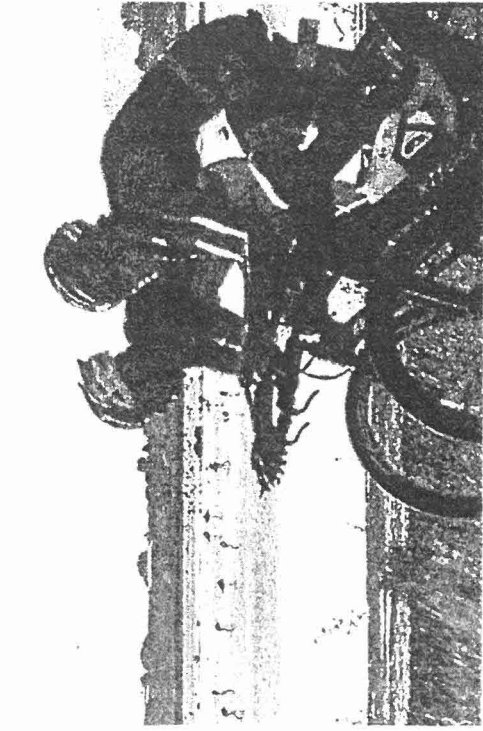
su un circuito cittadino da ripetere 4 volte) sono attesi 3500 atleti, di cui 30 professionisti, in

rappresentanza di 85 Paesi. Domenica 18 l'Ironman 70.3 (1,9 km a nuoto, 90 km in bici e 21,1

km a piedi) vedrà al via 3400 atleti e 30 squadre provenienti da 78 Paesi. A questi si aggiungono i 400 triatleti del 5150 Cervia

Triathlon, che partirà domenica alle 13,30. Tra i partecipanti

anche Mattia Maestri, il "paziente 1" di Codogno, il primo italiano a cui fu diagnosticato il Covid-19,



Il suggestivo passaggio nelle Saline nel circuito di ciclismo dell'Ironman

oltre due anni fa. «Avere aggiunto il 70.3 e il triathlon - spiega De

Fabritiis - permette a Cervia di essere al momento l'unica città al

mondo che ospita tutte e tre le competizioni». Con incredibili

positive ricadute sul settore turistico della località, come conferma Claudio Fantini,

"Ironman ambassador" che nel suo stabilimento balneare offre la

logistica e gli spazi per l'arrivo della competizione e le premiazioni. «Il ritorno di

immagine che questa manifestazione procura - ci

atleti in gara arrivano con

accompagnatori, massaggiatori,

personale di assistenza e

supporto, persino baby sitter -

spiega - alloggiando in hotel

anche per una decina di giorni

per acclimatarsi, adeguarsi al

fuso orario e allenarsi sulle strade

e sui vari percorsi di gara su cui si

snoda la competizione. Si tratta di

un grande business per tutto il

territorio, in grado di ridare

ossigeno alle attività economiche

e commerciali di Cervia e del

territorio dopo gli anni difficili

passati». L'Ironman a Cervia è

una conquista ottenuta dopo una

serie di contatti tra

l'organizzazione e

l'Amministrazione comunale.

«Ironman è molto attenta alle

destinazioni che manifestano

interesse - conferma De Fabritiis

- . Cervia ha saputo essere molto

decisa nella sua voglia di portare

questo evento. Il resto lo hanno

fatto la straordinaria accoglienza

e ospitalità di questa terra e le

sinergie tra i Comuni interessati,

visto che l'Ironman passa anche

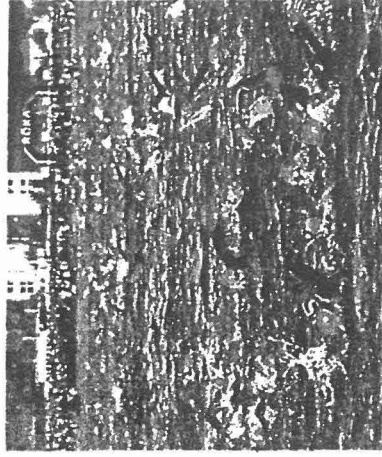
da Bertinoro e Forlimpopoli. Il

coinvolgimento delle comunità

locali e la chiara identità data

subito al progetto sono state

decisive».



### IL CALENDARIO

Anche una podistica in notturna

Il primo dei tre Ironman cervesi - l'Italy - scatterà sabato 17 alle 9 dalla spiaggia. Il

giorno successivo le prime partenze a nuoto dell'Ironman 70.3 sono fissate alle 12

mentre il Cervia Triathlon partirà alle 13,30 dal lungomare. All'interno del ricco

calendario del weekend di gara, non vanno dimenticati gli eventi che si svolgeranno nei

giorni precedenti. Giovedì 15, alle 18 è in programma la parata delle nazioni. Tutti gli

atleti presenti a Cervia sfileranno dal lungomare fino al centro storico, sotto la

propria bandiera. Ad attenderli il sindaco di Cervia che darà loro il benvenuto e

ufficialmente aprirà il lungo weekend dell'Ironman. Alle 20,30 si corre la "Night

run", podistica in notturna non competitiva di 5 km che si svolge per le strade di Cervia.

Venerdì 16, alle 15, si disputa la "Ironkids", gara podistica non competitiva aperta ai più

giovani dai 5 ai 15 anni. Le distanze di gara variano a seconda della categoria di

partecipazione. Da mercoledì 14, è aperto il villaggio dell'Ironman con lo spazio

esposizione e merchandising.